

FOGLIO INFORMATIVO

relativo al

CONTO CORRENTE STANDARD OFFERTO A CONSUMATORI

questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Cooperativo di Cremona Società cooperativa
Via XXV Aprile 16/18 - 23814 - Cremona (Lc)
Tel.: 0341-996335 – Fax: 0341-999432
email servizio.clienti@cremona.bcc.it / sito internet www.bccc Cremona.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Lecco n 00337470132
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 3047 - cod. ABI 08515.9
Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A165878

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

CONTO CORRENTE STANDARD CONSUMATORI: CARATTERISTICHE

Prodotto standard, indirizzato alle persone fisiche, che si assume come contratto di ingresso ordinario per tutti quei soggetti che non rientrano in categorie per le quali sono previste condizioni particolari.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL CONTO CORRENTE

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Conto corrente a consumo (112 operazioni)	Euro 136,46	ND

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di **34,20 euro**, obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a un profilo di operatività, meramente indicativo – stabilito dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.
Per saperne di più: www.bancaditalia.it (collocazione nel sito).

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

IPOTESI	
Esempio 1: descrizione	Si vedano gli esempi di ISC riportati nel foglio informativo dell'apertura di credito in conto corrente offerta ai clienti al dettaglio
Esempio 2: descrizione	
Esempio 3: descrizione	

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a due ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

È possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della banca www.bcccremeno.it.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono gran parte dei costi e degli oneri posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

SPESE	
Spese per l'apertura del conto	Gratuito
SPESE FISSE	
Gestione liquidità (calcolate e addebitate su base trimestrale)	
Spese tenuta conto trimestrali	Euro 17,50 (spese tenuta conto annuali Euro 70,00 pari a Euro 17,50 x 4 trimestri)
Numero di operazioni incluse nella "Spesa tenuta conto Trimestrale"	Nessuna

Spesa trimestrale per conteggio interessi e competenze	Nessuna
Spese invio estratto conto	Euro 1,50
Servizi di pagamento	
Canone annuo Carta di Debito (Bancomat, Pagobancomat e Maestro):	Euro 10,00
Canone annuo Carta di Credito: BCC Classic	Euro 25,82
BCC Tasca Prepagata	Euro 5,00
Home Banking Canone attivazione servizio	Euro 15,00
Assegnazione dispositivo OTP	Euro 0,00
Sostituzione OTP per smarrimento/danneggiamento	Euro 15,00
Mancata restituzione OTP a seguito chiusura utenza	Euro 15,00
SPESE VARIABILI	
Gestione liquidità (calcolate e addebitate su base trimestrale)	
Spese per singola operazione	Euro 1,40 massimo
Servizi di pagamento	
Prelievo sportello automatico presso Bcc collocatrice o altra Bcc aderente alla convenzione nazionale bancomat	Gratuito
Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	Euro 2,00
Bonifico verso Italia e UE (fino a 50.000,00 euro): Commissione bonifici ordinari per cassa Commissione bonifici ordinari con addebito in c/c Commissione bonifici mediante Relax Banking	Euro 3,00
Domiciliazione Utenze	Gratuita
TASSI	
Interessi somme depositate	
Interessi creditori	
Tasso di interesse creditore annuo nominale minimo	0,250%
Tasso di interesse creditore annuo effettivo minimo	0,250%
Remunerazione aggiuntiva, rispetto ai tassi avere standard di cui sopra, riconosciuta sui conti con giacenze medie superiori ai seguenti scaglioni: - 60.000 Euro - 100.000 Euro	+ 0,25% + 0,50%
Fidi e Sconfinamenti	
Fidi*	
Tasso di interesse debitore annuo nominale massimo: - per utilizzi nei limiti del fido concesso	9,250%
Tasso di interesse debitore annuo effettivo: - per utilizzi nei limiti del fido concesso	9,576%
Commissione di massimo scoperto (CMS) La commissione di massimo scoperto è applicata nei limiti dell'affidamento concesso ed è calcolata sul massimo saldo debitore, anche per valuta, verificatosi nel corso del trimestre solare, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, e ciò in conformità all'art. 2 bis del D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009	0,75%
Sconfinamenti extra-fido*	
Tasso di interesse debitore annuo nominale massimo: - per utilizzi per valuta oltre i limiti del fido concesso	12,000%
Tasso di interesse debitore annuo effettivo: - per utilizzi per valuta oltre i limiti del fido concesso	12,511%
Commissione di massimo scoperto (CMS) La spesa di attività di gestione e controllo per gli utilizzi anche per valuta, oltre il limite di fido	Nessuna Euro 0,00
Sconfinamenti in assenza di fido	
Tasso di interesse debitore annuo nominale massimo: - per utilizzi per valuta in assenza di fido	12,000%
Tasso di interesse debitore annuo effettivo: - per utilizzi per valuta in assenza di fido	12,511%
La spesa di attività di gestione e controllo per lo scoperto di conto per valuta è definita in base all'importo massimo dello scoperto nel periodo di liquidazione, secondo i	

seguenti scaglioni: fino a € 750,00 oltre € 750,00 fino a € 5.000,00 oltre € 5.000,00	Euro 0,00 Euro 30,00 Euro 75,00
Capitalizzazione	
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Gli interessi sono liquidati con periodicità non inferiore al trimestre, e comunque all'atto dell'estinzione del rapporto, e portati in conto con valuta data di regolamento. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale la banca applica la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori. La chiusura contabile periodica coincide con la fine dell'intervallo di tempo considerato, per cui se, ad esempio, il rapporto prevede la periodicità trimestrale, la liquidazione avviene in coincidenza con la fine di marzo, giugno, settembre e dicembre di ciascun anno.
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 365 (divisore dell'anno civile).
VALUTE E DISPONIBILITA'	
Valute su versamenti	
- Contanti - Assegni circolari - Assegni bancari tratti sulla stessa agenzia: - Assegni bancari tratti su altre agenzie della Banca - Assegni bancari su piazza - Assegni bancari fuori piazza - Assegni Esteri	Stesso giorno 1 giorno Stesso giorno Stesso giorno 3 giorni 3 giorni 15 giorni
Disponibilità su versamenti	
- Contanti - Assegni circolari - Assegni bancari tratti sulla stessa agenzia: - Assegni bancari tratti su altre agenzie della Banca - Assegni bancari su piazza - Assegni bancari fuori piazza - Assegni Esteri	Stesso giorno 4 giorni Stesso giorno Stesso giorno 4 giorni 4 giorni 30 giorni
Valute su prelevamenti	
- Contanti - Assegni circolari - Assegni bancari della Banca - Assegni bancari di altri istituti	Giorno prelievo Giorno prelievo Giorno prelievo Giorno prelievo
Valuta di addebito su assegni bancari emessi	Data emissione
ONERI E ALTRE SPESE	
Imposta mensile di bollo su estratti conto	come da disposizioni di legge
Imposta di bollo per rilascio assegni senza clausola "non trasferibile":	
• Costo del carnet di n. 10 assegni bancari	€ 15,00
• Costo per l'emissione di n. 1 assegno circolare	€ 1,50
Commissioni su assegni pagati al notaio:	€ 10,00 La commissione si aggiunge al recupero delle spese eventualmente reclamate da terzi
Commissioni procedura Check Truncation per storno assegni impagati	€ 10,00
Spese per ogni pratica di ammortamento titoli di credito	Minimo Euro 10,00 Massimo Euro 50,00 oltre a bolli e spese reclamate da terzi
Spese per invio comunicazioni periodiche	€ 1,50

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bcccremeno.it).

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 2 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami, ricorsi e mediazione

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca ((indirizzo Banca di Credito Cooperativo di Cremona S.c. – Via XXV Aprile 16/18 - 23814 CREMENO - Lc), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento, mediante raccomandata a.r. oppure tramite fax al n. 0341/99432 oppure all'indirizzo e-mail servizio.clienti@cremeno.bcc.it.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperita presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
Commissione per passaggio a debito	Importo addebitato al cliente a fronte dello sconfinamento in assenza di fido.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo	Valore del tasso, rapportato su base annua, che tiene conto degli effetti della periodicità - se inferiore all'anno - di capitalizzazione degli interessi.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto, aggiungere quattro punti percentuali (se la differenza è superiore bisogna ridurre il tasso in misura tale che la differenza con il TEGM non superi gli otto punti) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.